



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 settembre 2024

PRIMO PIANO:

- "Matti per il calcio", tra una settimana il calcio d'inizio. Su [Ansa](#), [Redattore sociale](#); [IMGPress](#)
- Il 20 settembre 2023 lo sport entrava in Costituzione: [Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ne ricorda l'anniversario in occasione dell'incontro Uisp Nazionale a Roma, come atto conclusivo del progetto "Sport Point" Sport e Salute](#)
- Diritti uguali per tutti. Simone Menichetti, Uisp invita a partecipare al referendum contro l'autonomia differenziata. Su [Forum Disuguaglianze Diversità](#)

ALTRE NOTIZIE:

- In Italia abbiamo un grave problema di violenza contro le donne in politica. Su [Elle](#)
- Diritti delle persone con disabilità. Fish denuncia: un brutto colpo da parte dell'Europa. Su [Disabili.com](#)
- Arte, donna e sport: le tre parole chiave per l'evento di Street Art che trasforma un centro commerciale in un museo a cielo aperto. Su [Il Messaggero](#)
- Welfare, Forum Terzo Settore e Anci per lo sviluppo dei territori. Su [Askanews](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Atletica Siena compie 70 anni: cerimonia a Palazzo Pubblico. Su [Radio Siena Tv](#)
- PedalanPo, due giorni di cicloturismo sul Po. Su [Quotidiano piemontese](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Monza Brianza, tutto pronto per lo "Sport City Day": [l'evento si terrà a piazza Trento e piazza Trieste sabato 21 e domenica 22 Settembre](#)
- Uisp Rimini, [la seconda edizione del "Mar & Mutòr" il 3 Novembre](#)



Sociale: a Riccione la 16/a edizione di 'Matti per il calcio'

Dal 26 al 28. In campo atleti affetti da disagio mentale

Andrà in scena a Riccione, dal 26 al 28 settembre, la 16/a edizione di 'Matti per il calcio', rassegna calcistica nazionale dei Centri e Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp.

Allo stadio comunale della città romagnola - dove verranno tracciati due campi a sette - sono attese oltre dieci squadre con giocatori e giocatrici, che arriveranno

dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

Le partite inizieranno nel pomeriggio di giovedì 26, venerdì 27 settembre tutte le squadre scenderanno in campo non stop, dalla mattina alla sera e nella mattinata di sabato 28 si terranno le partite finali e le premiazioni.

"La manifestazione ha un forte radicamento territoriale - osserva in una nota Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - ed è frutto della collaborazione tra Asl, personale medico e operatori sportivi.

Quest'anno c'è una dedica speciale da riservare allo psichiatra Franco Basaglia, nel centenario della nascita, il primo a capire che le malattie mentali non hanno soltanto bisogno di cure ma anche del rapporto umano e sociale che si crea con il contesto circostante, a cominciare dalle strutture e dai medici".

Le iniziative territoriali nell'ambito del progetto Matti per il calcio hanno cominciato a radicarsi dal 1995, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Genova e altre città.



“Matti per il calcio”, tra una settimana il calcio d’inizio

L'Uisp presenta le squadre che scenderanno in campo a Riccione, dal 26 al 28 settembre: persone con disagio mentale, medici e infermieri, operatori e familiari da tutta Italia. Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni

Tra una settimana il fischio d'inizio e si torna in campo, una sorta di staffetta simbolica tra Paralimpiadi e la Rassegna nazionale dei Centri e Dipartimenti di salute mentale giunta quest'anno alla XVI edizione: "Matti per il calcio" che si svolgerà a Riccione dal 26 al 28 settembre, organizzata dall'Uisp.

Calcio d'inizio ore 16 di giovedì 26 settembre allo stadio comunale di Riccione, dove verranno tracciati due campi a sette. Parteciperanno squadre con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

L'Uisp presenta le 11 squadre che parteciperanno, a cominciare da quelle che lo scorso anno si sono piazzate al primo e al secondo posto, ovvero: Asd Terzo tempo Torino e Insieme per sport

Genova. Ci saranno alcune squadre dalla presenza consolidata nel corso degli anni, come le due squadre di Arezzo, Pionta e Arkadia-Asd Piazza Coralli, ma anche Percorsi Odv Pescara. Confermata anche la presenza di Va Pensiero di Parma, squadra alla quale non difetta certo l'autoironia, una delle caratteristiche della manifestazione. Ma ci saranno anche squadre al loro esordio, come Pieve di campo, Perugia e Pescara 3 Abruzzo Molise. Torna in campo Global sport Lario di Como, che l'anno scorso non era presente. Uisp Piemonte-Torino e Uisp Piemonte Tre completano il quadro.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Ci saranno tre gironi, due da 4 e uno da 3, con inizio delle gare alle 16 di giovedì 26 settembre. Tutte le gare si svolgeranno allo stadio comunale di Riccione, Italo Nicoletti (Viale Forlimpopoli, 5 Riccione RN). Venerdì si gioca mattina e pomeriggio, verranno allestiti due campi a 7 all'interno dello stadio, nel campo da gioco. Sabato alle ore 12 sono in programma finali e premiazioni per tutti.

“La manifestazione ha un forte radicamento territoriale – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ed è frutto della collaborazione tra Asl, personale medico e operatori sportivi. Quest'anno c'è una dedica speciale da riservare allo psichiatra Franco Basaglia, nel centenario della nascita, il primo a capire che le malattie mentali non hanno soltanto bisogno di cure ma anche del rapporto umano e sociale che si crea con il contesto circostante, a cominciare dalle strutture e dai medici. Il calcio si è dimostrato un ottimo terreno per costruire sul campo relazioni in grado di superare disagio mentale e solitudine”.

Le iniziative territoriali nell'ambito del progetto “Matti per il calcio” hanno cominciato a radicarsi dal 1995, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Genova e altre città.

A partire dai primissimi anni '90, l'Uisp ha fatto da incubatore partendo dal territorio e da una serie di esperienze di terapia psichiatrica che in pochi mesi si sono contaminate a vicenda, a Roma, Torino, Milano, Genova, Orvieto, in Emilia Romagna e all'estero. Matti per il calcio è, infatti, una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

La tesi del calcio come terapia è stata illustrata in una recente intervista anche dal professor Giancarlo Vinci di Roma, che a partire dal 2010 raccolse il testimone dell'esperienza da uno degli psichiatri che fu pioniere di Matti per il calcio, il professor Luigi Trecca. “Non giochiamo per vincere, la nostra vittoria è coinvolgere tutti i ragazzi – racconta nella videointervista Giancarlo Vinci – questo è il metodo Uisp che negli anni abbiamo affinato. Nel 2011 lo presentammo in un Convegno organizzato dall'Uisp a Prato che serviva a confrontare le varie esperienze di Matti per il calcio. Nell'ascoltare le esperienze degli altri notai che c'era una grande fantasia: tornei di strada e partite di calcio dove capitava”.

"Chiesi: perché il calcio funziona? – prosegue il professor Giancarlo Vinci -. Il calcio funziona perché funziona, mi si rispose, è una tautologia, si vede che i pazienti che stanno meglio. Ma quali sono i meccanismi che permettono al calcio di funzionare? Questa è la domanda centrale che ancora oggi rimane centrale. Ci interessava studiare due cose: quali emozioni provava chi giocava, quindi una sorta di percezione e di consapevolezza di sé. E cercare di capire che tipo di interazione c'è tra l'individuo e il gruppo, come gli altri rispondono ai miei comportamenti, che cosa io mi aspetto dagli altri componenti la mia squadra". L'unione di questi due parametri, l'individuo e il gruppo, ha fatto sì che l'esperienza di Matti per il calcio proseguisse nel tempo e si diffondesse capillarmente nei territori. Con lo sport, in questo caso il calcio, a fare da cemento.



Tra una settimana il calcio d'inizio di Matti per il calcio

Settembre 19, 2024 Sport

Tra una settimana il fischio d'inizio e si torna in campo, una sorta di staffetta simbolica tra Paralimpiadi e la Rassegna nazionale dei Centri e Dipartimenti di salute mentale giunta quest'anno alla XVI edizione: "Matti per il calcio" che si svolgerà a Riccione dal 26 al 28 settembre, organizzata dall'Uisp. Calcio d'inizio ore 16 di giovedì 26 settembre allo stadio comunale di Riccione, dove verranno tracciati due campi a sette. Parteciperanno squadre con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

L'Uisp presenta le **11 squadre che parteciperanno**, a cominciare da quelle che lo scorso anno si sono piazzate al primo e al secondo posto, ovvero: **Asd Terzo tempo Torino** e **Insieme per sport Genova**. Ci saranno alcune squadre dalla presenza consolidata nel corso degli anni, come le due squadre di Arezzo, **Pionta e Arkadia-Asd Piazza Coralli**, ma anche **Percorsi Odv Pescara**. Confermata anche la presenza di **Va Pensiero di Parma**, squadra alla quale non difetta certo l'autoironia, una delle caratteristiche della manifestazione. Ma ci saranno anche squadre al loro esordio, come **Pieve di campo, Perugia e Pescara 3 Abruzzo Molise**. Torna in campo **Global sport Lario di Como**, che l'anno scorso non era presente. **Uisp Piemonte-Torino e Uisp Piemonte Tre** completano il quadro.

Si svolgeranno complessivamente circa **30 partite di calcio a 7**, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Ci saranno tre gironi, due da 4 e uno da 3, con inizio delle gare alle 16 di giovedì 26 settembre. Tutte le gare si svolgeranno **allo stadio comunale di Riccione, Italo Nicoletti** (Viale Forlimpopoli, 5 Riccione RN). Venerdì si gioca mattina e pomeriggio, verranno allestiti due campi a 7 all'interno dello stadio, nel campo da gioco. Sabato alle ore 12 sono in programma finali e premiazioni per tutti.

“La manifestazione ha un forte radicamento territoriale – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – ed è frutto della collaborazione tra Asl, personale medico e operatori sportivi. Quest'anno c'è **una dedica speciale da riservare allo psichiatra Franco Basaglia**, nel centenario della nascita, il primo a capire che le malattie mentali non hanno soltanto bisogno di cure ma anche del rapporto umano e sociale che si crea con il contesto circostante, a cominciare dalle strutture e dai medici. Il calcio si è dimostrato un ottimo terreno per **costruire sul campo relazioni in grado di superare disagio mentale e solitudine**”.

Le iniziative territoriali nell'ambito del progetto Matti per il calcio hanno cominciato a radicarsi dal 1995, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Genova e altre città.

Come è nato Matti per il calcio? A partire dai primissimi anni '90, l'Uisp ha fatto da incubatore partendo dal territorio e da una serie di esperienze di terapia psichiatrica che in pochi mesi si sono contaminate a vicenda, a Roma, Torino, Milano, Genova, Orvieto, in Emilia Romagna e all'estero.

Matti per il calcio è, infatti, **una sfida culturale prima che sportiva**, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

La tesi del calcio come terapia è stata illustrata in una recente intervista anche dal **professor Giancarlo Vinci** di Roma, che a partire dal 2010 raccolse il testimone dell'esperienza da uno degli psichiatri che fu pioniere di Matti per il calcio, il professor Luigi Trecca. "Non giochiamo per vincere, la nostra vittoria è coinvolgere tutti i ragazzi – racconta nella videointervista Giancarlo Vinci – questo è il metodo Uisp che negli anni abbiamo affinato. Nel 2011 lo presentammo in un Convegno organizzato dall'Uisp a Prato che serviva a confrontare le varie esperienze di Matti per il calcio. Nell'ascoltare le esperienze degli altri notai che c'era una grande fantasia: tornei di strada e partite di calcio dove capitava".

"Chiesi: perché il calcio funziona? – prosegue il professor Giancarlo Vinci – Il calcio funziona perché funziona, mi si rispose, è una tautologia, **si vede che i pazienti che stanno meglio**. Ma quali sono i meccanismi che permettono al calcio di funzionare? Questa è la domanda centrale che ancora oggi rimane centrale. Ci interessava studiare due cose: quali emozioni provava chi giocava, quindi una sorta di percezione e di consapevolezza di sé. E cercare di capire che tipo di interazione c'è tra l'individuo e il gruppo, come gli altri rispondono ai miei comportamenti, che cosa io mi aspetto dagli altri componenti la mia squadra".

L'unione di questi due parametri, **l'individuo e il gruppo**, ha fatto sì che l'esperienza di Matti per il calcio proseguisse nel tempo e si diffondesse capillarmente nei territori. Con lo sport, in questo caso il calcio, a fare da cemento.

E L L E

In Italia abbiamo un grave problema di violenza contro le donne in politica

A parità di ruolo ed eventuali "scivoloni", le donne elette vengono prese di mira molto più dei colleghi maschi. E non si ricandidano

Di [Adelaide Barigozzi](#) Pubblicato: 18/09/2024

Quanto è difficile fare politica in Italia, se sei donna? Troppo. Specie a livello locale, qualsiasi sia lo schieramento di appartenenza, le elette a cariche amministrative a iniziare da quella di sindaco, **rischiano tre volte più dei colleghi maschi di subire violenza fisica**, verbale e digitale. Lo afferma lo studio *Attacking women or their policies? Understanding violence against women in politics*, condotto da Gemma Dipoppa, assistant professor alla Brown University Usa (con Gianmarco Daniele e Massimo Pulejo dell'Università di Milano). I ricercatori hanno indagato le cause delle aggressioni, dimostrando che **l'odio colpisce le rappresentanti politiche** non per ciò che fanno o non fanno nei loro ruoli di potere, ma **per il semplice fatto di appartenere al genere femminile**.

Auto incendiate, aggressioni fisiche e verbali, spari contro l'abitazione, lettere minatorie, minacce di morte e *shitstorm* sui social: l'elenco delle violenze cui le donne che ricoprono una carica pubblica di rilievo sono esposte è una galleria degli orrori. "In passato avevamo studiato gli **attacchi mafiosi** ai politici ed è stato allora che ci siamo accorti che a essere più colpite erano le **sindache**. Così abbiamo deciso di indagare se c'era un nesso causale di genere, e lo abbiamo trovato", spiega Dipoppa. L'Italia non è un caso unico. "Succede anche in altri Paesi, ma è la prima volta, anche a livello internazionale, che una ricerca documenta la connessione diretta tra le violenze subite e l'essere donne", sottolinea la studiosa.

Donne, politica e violenza: i dati

I ricercatori sono partiti analizzando le denunce raccolte tra il 2010 e il 2021 dall'associazione Avviso Pubblico, che si occupa di tutela della legalità nelle amministrazioni locali. "Per ridurre l'incidenza di altri fattori legati alla **presenza femminile** in politica, abbiamo preso in considerazione solo i casi in cui le sindache avevano vinto le elezioni con un minimo scarto rispetto a un uomo. Una volta incrociati i vari dati, tra cui quelli amministrativi e di bilancio, o anche

relativi a eventuali casi di **corruzione**, abbiamo visto che queste donne si comportano esattamente come gli uomini, spendono come loro, compiono scelte simili". L'unico elemento che fa la differenza è il **genere**. "A parità di carica, livello di istruzione ed esperienza, lo stesso errore che passa inosservato se commesso da un sindaco, diventa imperdonabile quando a farlo è una sindaca, che è percepita meno competente. Di fatto, in politica si applica un **doppio standard** nel giudizio delle donne".

A sorpresa, le intimidazioni non sono circoscritte in zone culturalmente più arretrate. "Gli attacchi si manifestano proprio dove le donne sono più rappresentate, al Nord come al Sud", sottolinea Dipoppa. "[Non abbiamo città più maschiliste di altre](#), ma frammenti di società presenti un po' ovunque, ostili all'idea che le donne acquisiscano potere". La violenza, purtroppo, spesso raggiunge i suoi scopi. "Di solito, le elette non cambiano le proprie strategie, ma **a fine mandato lasciano**", dice la studiosa. "La probabilità che un'eletta vittima di aggressioni si ricandidi è dell'80 per cento inferiore rispetto a quella di un uomo attaccato. È un fatto grave, che spiega in parte perché il gender gap in politica non si riesce a colmare".

Dietro ai numeri, ci sono le persone. Come Anna Alba, che si è dimessa da prima cittadina di Favara (Ag) tre anni fa a seguito di una campagna denigratoria sui **social**, dichiarando: "Essere demonizzata segna". Oppure Roberta Gallana, che quando era sindaca di Este (Pd) è stata messa sotto protezione dalle forze dell'ordine per aver ricevuto **minacce di morte**. O ancora la prima cittadina di Viterbo, Chiara Frontini, che lo scorso febbraio ha subito una lettera minatoria e un atto vandalico sessista contro la sua auto.

"Sono gli ultimi colpi di maschilismo in un Paese che considera le istituzioni vessatorie e "matrigne": quando ad amministrare il territorio è una donna, la rabbia si infarcisce di odio di genere", osserva **Isabella Conti**, ex sindaca per due mandati a San Lazzaro di Savena (Bo). "Nella nostra epoca si

stanno perdendo i freni del vivere civile e condiviso, a causa dell'incremento della povertà che erode il potere d'acquisto e la capacità di sognare. In più, la pandemia ci ha lasciato in eredità un forte senso di **precarietà** e l'uso smodato dei social sta rendendo tutti meno razionali". La stessa Conti, agli inizi del primo mandato, si è trovata sotto tiro. "Avevo 31 anni e ho ricevuto attacchi **misogini**, violenti e volgari sui social. Anche da donne. Il patriarcato ci colpisce, ma spesso è anche dentro di noi: molte si auto-condizionano. È una sottocultura che esplode nei momenti di fragilità sociale".

Dai paesi di provincia alle grandi città, il discorso non cambia. Gaia Romani, 28 anni, dal 2021 assessora al Decentramento, quartieri e partecipazione, nonché ai Servizi civici e generali del Comune di Milano, non si stupisce. "Le donne sotto la spinta dall'emancipazione sono sempre più portate ad assumere posizioni pubbliche, ma questo è visto con fastidio da chi teme di perdere i propri **privilegi**. Succede a tutte le minoranze: quando l'oppressore si sente minacciato, reagisce. La violenza di genere in politica è l'apoteosi di un problema generalizzato".

Anche Romani ha una storia personale da raccontare. "Quando ho rivendicato il mio incarico al femminile sono stata sommersa da insulti sui social, molti a sfondo sessuale. L'odio online è terribile, ricevevo migliaia di **messaggi crudeli** e a un certo punto ho scoperto che un mio post con una foto e la qualifica di assessora era stato condiviso da diversi "gruppi di stupro virtuale". Ho avvisato la **polizia postale**, ma voleva che fossi io a cancellare il mio contenuto, e non mi è parso giusto". Romani allora si è rivolta a un avvocato specializzato nei **diritti umani**. "È stato fondamentale. Mi ha spiegato che non c'è niente che fa arrabbiare di più i misogini delle parole sulla parità di genere e mi ha aiutato a capire cosa potevo fare. Non mi sono più sentita **vittima**, perché se reagisci queste persone la smettono. È un messaggio da dare: molte donne non sanno che è possibile difendersi anche contro gli insulti".

Lo scopo degli odiatori è sempre quello di rimettere la donna al suo posto, ovvero nella sfera privata. "Invece il nostro obiettivo è restare nel pubblico", ribadisce l'assessora. Nonostante le difficoltà. "La politica è complicata, ma le donne faticano ancora di più per non snaturarsi. Essere fedeli a se stesse, a volte, è doloroso. Se non alzi la voce non ti rispettano, se la alzi sei "isterica" e devi avere "più rapporti sessuali", così molte assumono atteggiamenti maschili, come **Giorgia Meloni**". La pubblicazione di uno studio scientifico che definisce con chiarezza le origini misogine del problema è un grosso passo avanti. "È importante ricondurre il tema della violenza contro le donne in un quadro oggettivo", dice Romani, "[non è un dibattito per iperfemministe](#) e retrogradi, siamo tutti coinvolti e questa ricerca può aiutare a includere nella conversazione anche chi finora se n'era tenuto fuori".



Diritti delle persone con disabilità. Fish denuncia: un brutto colpo da parte dell'Europa

Riceviamo e pubblichiamo una nota della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap sulla decisione dell'Unione Europea di "declassare" i temi dell'uguaglianza nelle competenze del Commissario europeo per la gestione delle crisi

Così una nota della **FISH**, che riceviamo e pubblichiamo:

Mentre in Italia stiamo lavorando in maniera trasversale per cercare di mettere al centro delle politiche nazionali i temi dell'uguaglianza, delle pari opportunità, dell'inclusione assistiamo con sconcerto ad un significativo passo indietro da parte delle istituzioni europee sui diritti delle persone con disabilità. La recente decisione di far confluire il portafoglio "Uguaglianza" all'interno delle competenze del Commissario europeo per la gestione delle crisi è un segnale preoccupante.

Questa scelta rappresenta un pericoloso arretramento rispetto agli impegni assunti in precedenza dall'Unione Europea, che aveva posto l'uguaglianza centro della sua agenda politica. Si tratta di un declassamento che invia un messaggio sbagliato, mettendo a rischio i risultati ottenuti a livello europeo in termini di equità e inclusione. I temi lavoro e welfare diventano una sub delega della questione demografica, problema al quale servirà far fronte nei prossimi anni. Pensare che la questione demografica si risolva nella generica formula "persone, competenze, preparazione" fa sorgere più di qualche dubbio. Se nello scorso mandato il pilastro europeo dei diritti sociali ha costituito un riferimento importante anche per le politiche del lavoro, ora sembra essere ridimensionato.

FISH solleciterà con forza i parlamentari europei italiani ad intervenire prontamente per ripristinare l'autonomia del portafoglio "Uguaglianza" all'interno della Commissione europea, ribadendo l'importanza di mantenere un focus chiaro e determinato sui diritti delle persone con disabilità. Chiediamo un immediato intervento da parte del vicepresidente della Commissione europea, Raffaele Fitto, affinché si faccia carico di questa situazione e si impegni a garantire che i diritti delle persone con disabilità non siano marginalizzati.

"Questa decisione rischia di vanificare i progressi fatti finora sul fronte dell'inclusione e della tutela dei diritti delle persone con disabilità. Il movimento delle persone con disabilità in Italia e in tutta Europa non può tollerare un tale arretramento. È fondamentale che l'uguaglianza rimanga una priorità nelle politiche dell'Unione Europea. Sono sconcertato e preoccupato per le deleghe e le denominazioni che vengono individuate per i nuovi Commissari, a partire dalla scomparsa della delega all'occupazione e agli affari sociali". A dirlo il presidente FISH, Vincenzo Falabella.

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

Arte, donna e sport: le tre parole chiave per l'evento di Street Art che trasforma un centro commerciale in un museo a cielo aperto

Dal 23 al 29 settembre, l'evento di Street Art al Centro Commerciale I Granai di Roma. 10 artisti uniti dal desiderio di celebrare la passione e la determinazione delle donne nello sport e trasformarle in murales

Un evento unico in una location inaspettata, dove l'arte prende vita sotto gli occhi dello spettatore, con l'obiettivo di trasmettere un messaggio: enfatizzare

l'importanza della parità di genere e del prezioso ruolo che le donne svolgono nel panorama dello sport. Questo evento imperdibile vuole parlare direttamente al pubblico, unendo arte e impegno sociale.

È dal 23 al 29 settembre, infatti, che presso il centro commerciale I Granai a Roma, dieci artisti di fama internazionale realizzeranno dieci murali dedicati alle donne nello sport. Le atlete dimostrano con la loro forza e tenacia che non ci sono barriere, né fisiche né sociali, che possano impedire di raggiungere i propri obiettivi, nonostante le discriminazioni che molte ancora affrontano nel mondo sportivo. In questo contesto, l'arte diventa un potente strumento di sensibilizzazione, esaltando il coraggio e le imprese delle donne, e diffondendo un messaggio di inclusione e empowerment.

Un omaggio all'arte e allo sport femminile

Il centro commerciale I Granai di Roma diventa, così, si trasforma in una straordinaria galleria di Street Art, in quanto dieci famosi artisti, nazionali e internazionali, decoreranno le facciate della struttura con opere d'arte ispirate al tema "donne e sport", trasformando il centro commerciale in un vero e proprio museo a cielo aperto.

Durante i sette giorni dell'evento, i visitatori potranno osservare gli artisti all'opera, scoprendo le tecniche e le ispirazioni che animano le loro creazioni. Alberto Piperno, Presidente del Consorzio degli operatori del Centro Commerciale I Granai, ha espresso grande entusiasmo nei confronti di questa iniziativa: "Siamo entusiasti di ospitare un evento che unisce l'arte e lo sport, due mondi che esprimono forza, creatività e passione. Questo progetto vuole essere un omaggio a tutte le donne che, attraverso le loro imprese, dimostrano che non esistono limiti al coraggio e alla determinazione".

Dieci creazioni per raccontare l'empowerment femminile

Ogni artista concentrerà i propri sforzi creativi su un aspetto particolare legato alle donne nello sport. Mr Thoms illustrerà l'energia delle donne con il suo stile ironico, mentre Rame 13 dedicherà il suo murale alle surfiste e alla loro connessione speciale con l'oceano. Giusy Guerriero omaggerà la danza, ispirandosi ad Angela Isadora Duncan per esprimere forza e grazia. UMAN esplorerà il realismo attraverso ritratti potenti.

Solo raffigurerà l'opera "La donna e lo sport ieri e oggi", simbolo di libertà femminile legata alla rigenerazione della natura, mentre Diamond rappresenterà la resilienza delle donne, ispirandosi al film "Million Dollar Baby". Ale Senso raffigurerà il Wing Chun, un'arte marziale ideata dalla monaca Ng Mui, per trasmettere determinazione e forza. Ettore esprimerà la libertà e il dinamismo dello skateboard mentre Luca Ledda si concentrerà sull'accettazione del corpo, ispirandosi all'atleta Jessamyn Stanley. Infine, Alessandra Carloni celebrerà Ellen Brennan, pioniera del wingsuit flying, catturando l'adrenalina e la libertà del volo estremo. Ogni opera sarà un contributo alla celebrazione delle donne nel panorama sportivo.

Non solo un centro commerciale ma un museo accessibile a tutti

Terminato l'evento di arte dal vivo, dal 29 settembre, il centro commerciale diventerà una meta artistica e turistica, oltre che commerciale, dove le persone potranno ammirare i murali come parte integrante dell'architettura dello shopping center. I visitatori potranno, dunque, ammirare queste creazioni ogni giorno, integrando

l'esperienza dello shopping con quella della fruizione artistica, rendendo I Granai un vero e proprio museo a cielo aperto, sempre accessibile al pubblico.

La sezione artistica dedicata ai murales è curata da Enrico Peca, fondatore di Spazio010 e direttore creativo del Pulpafestival, il primo festival italiano dedicato alla Street Art, che ha visto la partecipazione di oltre 60 artisti internazionali.

L'evento a I Granai si prospetta come una celebrazione della Street Art e dello sport, in grado di attrarre un pubblico ampio e variegato, unendo passione, creatività e messaggi sociali in un contesto innovativo e inclusivo. Il centro commerciale si trova a Roma, in via Mario Rigamonti 100.



Welfare, Forum Terzo Settore e Anci per lo sviluppo dei territori

Intesa per promuovere strumenti di amministrazione condivisa

Set 19, 2024 **Welfare**

Roma, 19 set. (askanews) – Forum Terzo Settore e Anci hanno firmato stamattina, presso la sede di Anci, un protocollo d'intesa per la promozione e l'applicazione sui territori degli strumenti di amministrazione condivisa, previsti dalla riforma del Terzo settore, con l'obiettivo di migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle esigenze dei cittadini. Il documento siglato prevede, tra le altre cose, la realizzazione di iniziative di carattere formativo e divulgativo sui temi dell'amministrazione condivisa, diffondendone e promuovendone la cultura, e la nascita di processi collaborativi sui territori con particolare riferimento alle misure di contrasto alla povertà, di rigenerazione urbana, di recupero delle periferie e di valorizzazione delle aree interne.

“L'Anci è da sempre accanto al Terzo settore nelle attività di sostegno ai cittadini e questo protocollo conferma un impegno duraturo nel tempo. Programmare e progettare insieme azioni di amministrazione condivisa è il modo migliore per fare sinergia coinvolgendo dal basso tutti i soggetti interessati”. Così il presidente dell'Anci Roberto Pella, che aggiunge: “I Comuni sono stati in prima linea nel contrasto alla povertà, come hanno dimostrato gli anni difficili della pandemia. E sono tuttora impegnati, tramite i progetti Pnrr, nelle azioni di rigenerazione urbana che rappresentano il primo passo per il buon vivere delle comunità. Nel solco della riforma del Terzo settore, recentemente potenziata con il pacchetto di interventi di semplificazione e approvati a luglio di quest'anno dal governo Meloni, che ringrazio – conclude il presidente dell'Anci – i Comuni si faranno parte attiva di questo accordo e l'Associazione promuoverà attraverso tutti i suoi canali le azioni che andremo a mettere in campo”.

Per la portavoce del Forum Terzo Settore Vanessa Pallucchi “realizzare l'amministrazione condivisa vuol dire ribaltare il paradigma oggi predominante nell'offerta dei servizi di welfare, sostituendo cioè il principio della competizione tra soggetti con quello della collaborazione. Il Terzo settore, motore di partecipazione e civismo – spiega Pallucchi – porta avanti con convinzione questo modello collaborativo, a cui la riforma ha dato slancio, che va realizzato già nella fase di elaborazione delle politiche sociali e non soltanto nella loro attuazione. Il protocollo che oggi firmiamo con Anci è il segno di un impegno che si fa sempre più concreto

in questo senso, stimolando sia gli ETS che gli enti locali a conoscere e a cogliere le opportunità rese possibili dalla co-programmazione e co-progettazione”, conclude.



Uisp Atletica Siena compie 70 anni: cerimonia a Palazzo Pubblico

Un traguardo che il presidente attuale, Stefano Giardi, ha definito "storico" e che merita di essere celebrato al meglio

Il 20 settembre 1954, un gruppo di appassionati di atletica, guidati dal desiderio di promuovere i valori dello sport e unire le persone attraverso l'attività fisica, fondò l'Uisp Atletica Siena. In occasione del settantesimo anniversario, il club senese organizzerà una cerimonia venerdì 20 settembre alle 18:30 presso la Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico. Un traguardo che il presidente attuale, Stefano Giardi, ha definito "storico" e che merita di essere celebrato al meglio.

"I risultati fin qui ottenuti dall'Uisp Atletica Siena, sono il frutto di una strategia di lavoro che ha come obiettivo principale quello di scovare e valorizzare il materiale umano presente nel territorio senese, anche grazie alla presenza di un settore tecnico composto da persone preparate e specializzate. Abbiamo il dovere di proseguire il percorso intrapreso dai fondatori e precedenti presidenti di questo club, come Adolfo "Foffo" Dionisi, Claudio Perrucchini e Carlo Turchi", ha affermato Giardi. "Attraverso attività come il Meeting dell'Amicizia, il Meeting della Liberazione, l'High Jump Contest e altre manifestazioni internazionali organizzate dalla nostra società, siamo riusciti nel corso degli anni ad attirare a Siena atleti di livello mondiale, come Pietro Mennea, Livio Berruti, Gianmarco Tamberi ed Elena Vallortigara. Diventando così un punto di riferimento per tutta l'atletica regionale e nazionale". Oltre alla visibilità ottenuta al di fuori dei confini nazionali, il club senese ha dimostrato inoltre di essere costantemente al servizio della comunità locale. "I numeri delle adesioni ottenute dai campi estivi appena conclusi e dai corsi che offriamo annualmente per promuovere l'atletica leggera, in collaborazione anche con alcune scuole, sono la prova che siamo divenuti un punto di riferimento concreto per tutto il territorio senese e provinciale". Nonostante i successi ottenuti, il club ha dovuto affrontare e superare diversi ostacoli negli ultimi anni. "La recente chiusura del Campo Scuola dovuta prima alla pandemia e dopo ai lavori di ristrutturazione della pista, ha messo in pericolo la nostra realtà sportiva", ha proseguito Giardi.

“Un periodo difficile, divenuto ormai passato grazie al lavoro e alla dedizione di tutti i componenti del nostro club, che adesso hanno il diritto di guardare al futuro con ambizione”. Superato definitivamente questo periodo di incertezza, secondo Giardi, oggi l’atletica a Siena potrebbe acquisire ancora più visibilità e appeal attraverso la costruzione di un impianto indoor. Un progetto, che, se realizzato, creerebbe nuove opportunità per tutti gli atleti locali e per l’intera città, con ricadute positive sia sul piano sociale che economico.

Quotidiano Piemontese

PedalanPo, due giorni di cicloturismo sul Po

Il primo itinerario, particolarmente indicato per famiglie con bambini, vedrà la partecipazione delle guide cicloturistiche UISP

SAN MAURO – In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, sabato 21 e domenica 22 settembre torna PedalanPo, tre itinerari da percorrere in bicicletta, su tre diverse distanze (30Km-120 Km-170Km), per scoprire le bellezze del lungofiume e attraversare i territori della Riserva Mab Collina Po.

Il primo itinerario, particolarmente indicato per famiglie con bambini, vedrà la partecipazione delle guide cicloturistiche **UISP**. Partenza dal Parco delle Vallere a Moncalieri per arrivare a San Mauro quando alle 12,30, presso la Pagoda di piazza Europa, è fissato il ritrovo con gli amministratori dei Comuni della Riserva Mab Collina Po, coadiuvati da Francesco Tresso, Presidente Mab Collina Po e Assessore al Verde pubblico e Parchi e fiumi della Città di Torino.

Maggiori informazioni su itinerari e percorsi: www.pedalanpo.com



Grosseto, il primo open day di beach tennis Uisp è un successo

E’ partita con il primo open day alla tensostruttura di viale Europa la stagione del beach tennis targato Uisp. Tanti neofiti, soprattutto bambini, hanno partecipato alla doppia sessione organizzata al Uisp Beach Park.

“Una bellissima giornata che ci dice come quella del beach tennis sia un’attività viva, soprattutto alla Uisp”- spiega Alessandro Bernabini, coordinatore beach tennis Uisp. - Lavoreremo insieme alla società Beach Tennis Toscana Coaching degli amici Marco Ghirelli e Luca Giabbani. Vengono da un lunga esperienza e unire le forze sarà sicuramente produttivo”.

“La Bttc ha molti atleti ha livello agonistico – conclude Bernabini – mentre Uisp ovviamente si occupa degli amatori. Questo progetto ci permetterà di offrire una serie di pacchetti destinati a tutti gli sportivi, senza dimenticare i nostri appuntamenti ludici e di solidarietà che ovviamente continueranno”.

IL GIUNCO

il quotidiano della Maremma

Successo di presenze e una novità al primo open day Uisp dedicato al beach tennis

GROSSETO – E’ partita con il primo open day alla tensostruttura di viale Europa la stagione del beach tennis targato Uisp. Tanti neofiti, soprattutto bambini, hanno partecipato alla doppia sessione organizzata a Uisp Beach Park. “Una bellissima giornata che ci dice come quella del beach tennis sia un’attività viva, soprattutto alla Uisp”, ha detto Alessandro Bernabini, coordinatore beach tennis Uisp., che ha poi parlato poi dell’importante novità di quest’anno: “Lavoreremo insieme alla società Beach Tennis Toscana Coaching degli amici Marco Ghirelli e Luca Giabbani. Vengono da un lunga esperienza e unire le forze sarà sicuramente produttivo”.

“Siamo felici di questa collaborazione con Uisp – commenta Luca Giabbani, presidente Beach Tennis Toscana Coaching – che ringraziamo per ospitarci nella loro casa. E’ una struttura bellissima, davvero uno spettacolo giocare qui. I campi per il primo open day sono pieni e se il buongiorno si vede dal mattino faremo ottime cose”. “Siamo attivi da 12 anni – ricorda Giabbani – a Uisp Beach Park troveremo i maestri che già c’erano e collaboreremo per lavorare e far divertire le persone. Ogni anno in Maremma tante persone si riavvicinano a questa disciplina, magari fosse così in tutta Italia. Io un pioniere del beach tennis? Sono solo uno ci mette tanta passione”.

“La Bttc ha molti atleti ha livello agonistico – conclude Bernabini – mentre Uisp ovviamente si occupa degli amatori. Questo progetto ci permetterà di offrire una serie di pacchetti destinati a tutti gli sportivi, senza dimenticare

i nostri appuntamenti ludici e di solidarietà che ovviamente continueranno”.

Prossimo open day sabato 21 settembre alle ore 10, per tutte le informazioni sull'attività segreteria Uisp di viale Europa, 0564417756, grosseto@uisp.it.

Redazione

CorriereSalentino.it

un passo avanti

Tutto pronto per la Super Coppa Salento Uisp, le semifinali

Lecce/Lequile – Appuntamento con il calcio dilettantistico targato **Uisp** Comitato di Lecce. Tutto pronto per le Semifinali super coppa Salento Uisp che avranno luogo Venerdì 20 settembre 2024, presso il Campo sportivo Kik off ore 20:45.

A fronteggiarsi il Team Maggiore Arreda

ed il Bar terzo tempo Lequile; Presso il Campo sportivo di Lequile si incontreranno Anima calcio e Amatori Frigole

Per il Presidente di Uisp Comitato di Lecce Antonio Faraco, “una manifestazione sportiva tra squadre di calcio di livello. Una festa dello sport che coinvolge tanti appassionati. Continua l’impegno del comitato leccese di Uisp per il calcio amatoriale non solo per il calcio ad 11 ed a breve annunceremo le altre novità in calendario”.

MODENA TODAY

Gli eventi da non perdere nel weekend a Modena e provincia

In centro appuntamento con DIG, il festival di giornalismo investigativo, mentre al Novi Sad si festeggia lo Uisp Day. Alla scoperta degli insetti con Entomodena, sfilata canina al canile intercomunale. Sagra dell'Uva e del Lambrusco a Castelvetro, a Spilamberto sfida di barbecue mentre a Polinago è tempo di "Festa di Plif"

Il giornalismo investigativo si ritrova a Modena per la decima edizione del DIG Festival

«J'Accuse» è il titolo di DIG Festival 2024, il festival del giornalismo investigativo giunto alla sua decima edizione, a Modena dal 18 al 22 settembre. Dopo il successo del 2023, con oltre 10mila presenze, DIG festeggia i suoi primi dieci anni con un programma ancora più ricco, con oltre 100 eventi distribuiti su 5 giornate, con talk, proiezioni, workshop, mostre d'arte, concerti, oltre all'assegnazione dei DIG Awards 2024 e del DIG Pitch.

Conchiglie, farfalle e animali del micromondo protagonisti con Entomodena autunno

Sabato e domenica alla Polisportiva Saliceta San Giuliano di Modena torna l'appuntamento con Entomodena, la grande mostra mercato di insetti e conchiglie giunta alla sua 60esima edizione. Un meeting di respiro internazionale di entomologia, malacologia e invertebrati con insetti vivi e da collezione, attrezzatura entomologica, conchiglie, conferenze, editoria specializzata, laboratori per bambini e ragazzi, un rinnovato impegno sulla biodiversità urbana e incontri ravvicinati con gli insetti come cibo.

Sport e inclusione al parco Novi Sad con lo Uisp Day

Una giornata pensata per promuovere lo sport e la socialità alla cittadinanza attraverso il proprio slogan #sportpertutti. Nel solco della sua tradizione **Uisp** Modena ha organizzato per domenica Uisp Day, una giornata di festa, solidarietà, riflessione a tutto tondo, di cui saranno parte integrante spazi sportivi, momenti di approfondimento, postazioni di convivialità ma soprattutto un'apertura totale a tutti i cittadini con qualsiasi abilità. L'appuntamento è al Parco Novi Sad dalle 10 alle 18.

Magia, bolle, letture animate e Pompieropoli: torna l'evento benefico "Un cuore in fattoria"

Sabato alla Fattoria Santa Rita di Cognento torna "Un Cuore in Fattoria", l'evento solidale organizzato da Piccoli Grandi Cuori Odv in collaborazione con l'Azienda Agricola Santa Rita per sensibilizzare la comunità sul tema delle cardiopatie e raccogliere fondi a sostegno dei servizi e dei progetti dell'associazione sul territorio. L'iniziativa, giunta alla sua sesta edizione, prevede un ricco programma di giochi, buon cibo, natura e relax dedicati a famiglie e bambini.

Al canile intercomunale una giornata di festa in compagnia degli ospiti della struttura

Il canile intercomunale è pronto ad accogliere i visitatori domenica dalle 15 alle 18.30 per una giornata insieme agli amici a quattro zampe ospiti della struttura. Durante la giornata vi sarà la presentazione e sfilata dei cani

presenti presso il canile dove sarà possibile conoscerli tutti e, perché no, iniziare anche le pratiche per una nuova adozione.

Con EmiliaFoodFest a Carpi showcooking, degustazioni, disfide gastronomiche e ricette inedite

Cultura gastronomica e non solo alla terza edizione di EmiliaFoodFest in programma da venerdì a domenica a Carpi. A fare da cornice alle numerose premiazioni e degustazioni sarà Piazza Martiri, una delle più grandi piazze d'Italia che ospiterà il PalaPio. Il festival cultural-gastronomico si svilupperà nel centro storico di Carpi a partire da Piazza dei Martiri, per estensione una delle più grandi piazze italiane, con produttori provenienti dalle varie province emiliano – romagnole per far conoscere e degustare i sapori del territorio in un vero e proprio viaggio sensoriale.

A Spilamberto appuntamento con la competizione internazionale di BBQ "Fo.G & Smoke"

Il suggestivo Parco della Rocca Rangoni a Spilamberto si prepara ad accogliere la nuova edizione di Fo.G & Smoke, la competizione internazionale di BBQ che, da venerdì a domenica, riunirà appassionati e professionisti del barbecue da tutto il mondo. L'evento, organizzato secondo le rigide regole della Kansas City Barbeque Society (KCBS), rappresenta un appuntamento imperdibile per gli amanti del barbecue americano e della buona cucina.

A Castelvetro appuntamento con il secondo weekend della Sagra dell'uva e del Lambrusco

Insieme a settembre arriva, come da tradizione, l'appuntamento con la Sagra dell'uva e del Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, tra le più attese della stagione. Per l'occasione turisti e visitatori potranno conoscere il comune modenese in una veste bucolica, gioviale e vitale, che unisce la conoscenza della produzione locale al divertimento della festa paesana. Sabato e domenica appuntamento con il secondo e conclusivo weekend della tradizionale sagra.

Spettacoli, magia, artisti di strada: Polinago si veste di fiaba con la "Festa di Plif"

Sabato e domenica a Polinago va in scena la seconda edizione della "Festa di Plif", l'evento promosso dall'associazione culturale La Voce con il patrocinio del Comune di Polinago, dedicato ai più piccoli con spettacoli di magia, giochi, stand gastronomici, letture animate, artisti di strada e tanto altro.

Cene con delitto, concerti e la magia del tango alla Festa del Lambrusco di Sorbara

Appuntamento fino a domenica con la 49esima edizione della Festa del Lambrusco di Sorbara, la manifestazione nata dalla volontà di un gruppo di volenterosi compaesani che hanno fondato il Comitato della Festa del Lambrusco di Sorbara allo scopo di offrire agli ospiti un pò di svago, promuovere i prodotti eno-gastronomici del territorio e fare conoscere il lambrusco di Sorbara.



Ai nastri di partenza laXXXII "Pizzomunno Cup" – Regata del Gargano e trofeo "A. Frattarolo"

Dopo il rinvio per il maltempo, nuovamente ai nastri di partenza laXXXII "Pizzomunno Cup" – Regata del Gargano e trofeo "A. Frattarolo"

Dopo il rinvio per il maltempo, che ha flagellato il Gargano, ci si augura che sia la volta buona per la partenza dellaXXXII edizione della "Pizzomunno Cup", ormai da anni un punto fermo della vela sportiva nazionale, organizzata dalla Lega Navale Italiana sezione di Manfredonia.

Oltre 40 le imbarcazioni finora iscritte, con più di 300 velisti che gareggeranno nelle acque del Gargano, lungo il percorso di cinquanta miglia marine Manfredonia-Vieste-Manfredonia, in due tappe il 21 e 22 settembre.

La regata, patrocinata dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni comunali di Manfredonia, Vieste, Monte Sant'Angelo e Mattinata, avrà il seguente programma:
venerdì 20 settembre

ore 10-13:VELEGGIATA SOLIDALE ed INCLUSIVA nel golfo di Manfredonia, con partenza dalle acque antistanti la città di Manfredonia. Manifestazione aderente alla campagna di prevenzione della violenza di genere "Allénati contro la violenza", organizzata in collaborazione con il 'Centro Diurno L'Airone' e ANFFAS Manfredonia;

Presso la sede sportiva della Lega Navale Manfredonia in viale Miramare:

dalle ore 18: Corner informativi sulle attività dei centri CAV, ANDOS e **UISP**
e

Tutti al mare con Dragon Boat

ore 20.00: briefing armatori/skipper/regatanti;

sabato 21 settembre

ore 09.30: regata costiera Manfredonia – Vieste, valida quale 1^a tappa per l'assegnazione del "Trofeo Pizzomunno Cup" e "Trofeo A. Frattarolo", con partenza dalle acque antistanti il Castello Svevo – Angioino di Manfredonia;

ore 20.00: accoglienza dei regatanti presso Baia degli Aranci – Hotel I Melograni di Vieste;

domenica 22 settembre

ore 09.30: regata costiera Vieste – Manfredonia, valida quale 2^a tappa per l'assegnazione del "Trofeo Pizzomunno Cup" e "Trofeo A. Frattarolo", con partenza dalle acque antistanti la città di Vieste;

sabato 28 settembre

presso la sede sportiva della Lega Navale Manfredonia, in viale Miramare:

ore 18: "Quando lo sport diventa antidoto contro la violenza di genere" a cura del coordinamento 'Donna, Vita e Libertà';

ore 18,30: Workshop "Turismo sostenibile e blue economy, costruendo il futuro di Manfredonia" a cura di ITS Turismo;

ore 20,30: Premiazione della XXXII Edizione "Pizzomunno Cup" e a seguire...

Gargano Experience Laboratorio del Gusto 'Manfredonia Sotto Sale' degustazioni gastronomiche a cura della Pro Loco Manfredonia, Associazione Arcobaleno, IPEOA e ITS Turismo.

La manifestazione è stata programmata con la collaborazione tecnico-sportiva dell'ASD Amici della Vela Puglia e la partecipazione delle associazioni Andos, Anffass, Arcobaleno, CAV Rinascita Donna, Coordinamento 'Vita, Donna e Libertà', IPEOA "M.Lecce", ITST, ODV Impegno Donna, UISP, coordinate dalla Pro Loco Manfredonia.

Appuntamento a breve, quindi, con tutti gli eventi di supporto alla Pizzomunno Cup e con la gara che avrà come scenario una costa favolosa, con le sue insenature mozzafiato e gli spettacolari strapiombi, uno spot di grande impatto per il Gargano marino.



SE LA MONTAGNA NON VA DA AISLA AISLA VA ALLA MONTAGNA – Brescia

Torna la salita in vetta più solidale che ci sia!

“Se la montagna non va da Aisla, Aisla va alla montagna”. È questo il suggestivo «titolo» della manifestazione podistica, giunta alla seconda edizione, promossa da AISLA Brescia in collaborazione con il Comitato Territoriale **Uisp** di Brescia.

Una camminata, fino alla vetta del Monte Guglielmo (1948 m s.l.m), in compagnia di alcune persone con SLA.

È possibile trovare il modulo d'iscrizione sul sito www.uisp.it/brescia e saldare la quota di adesione alla camminata tramite bonifico. Le iscrizioni resteranno aperte ancora per pochi giorni, fino al 25 settembre.

L'appuntamento è per sabato 5 ottobre con ritrovo alle ore 9, in Località Croce di Marone per ritirare la maglia della manifestazione e prepararsi alla partenza che avverrà alle 10.



**Polisportiva Borghesiana, la consigliera Zoffranieri:
“Ginnastica, karate e fitness scoppiano di salute”**

La Polisportiva Borghesiana è sempre più aperta a nuove discipline

Roma – La Polisportiva Borghesiana è sempre più aperta a nuove discipline. Al fianco di settori storici come calcio e pallavolo, con l'avvento del presidente Stefano Criscuolo la società capitolina ha spaziato anche su altri sport, riscuotendo un ottimo successo. Per questo momento il massimo dirigente ha chiesto alla neo socia-consigliera Federica Zoffranieri di seguire organizzativamente da più vicino le discipline di ginnastica ritmica, karate e fitness. "Da poco meno di un anno sono diventata socia-consigliera della Polisportiva Borghesiana – racconta la Zoffranieri – I settori che seguo hanno preso sempre più piede all'interno della nostra associazione: la ginnastica è ormai al quarto anno di attività, le nostre ragazze di età compresa tra i 6 e i 18 anni guidate dalle responsabili Francesca Vichi e Claudia Compagno partecipano a diverse gare sia a livello federale che con l'ente promozionale Uisp. Il settore karate inizia il suo terzo anno nella Polisportiva Borghesiana e grazie al lavoro del maestro Enrico Governale, affiancato da Fabio Di Marco, ha riscosso grande interesse e anche in questo caso sono numerose le gare Uisp a cui partecipa il gruppo dei nostri atleti. Il fitness del responsabile Emanuele Grelli sta ottenendo un successo incredibile e da poco più di un mese si è registrato al marchio Global Fitness Revolution, molto noto nella disciplina. Si possono fare sia lezioni all'aperto che all'interno, individuali o a gruppi: la scelta è vasta e assieme al responsabile lavorano anche gli istruttori Azzurra Di Luigi, Chiara Giaffreda, Emiliano D'Anversa e Michael Bussaglia proprio perché la richiesta è notevole. Il merito va al modo in cui lavorano i responsabili e i loro istruttori, ma in primis al presidente Criscuolo che ha voluto allargare gli orizzonti della nostra società a diverse discipline e a diverse fasce d'età proprio per concretizzare al meglio il ruolo di "polisportiva" e dare la più ampia scelta possibile ai giovani e ai meno giovani del territorio". L'impegno gravoso da socia-consigliera non impedirà alla Zoffranieri, ex capitano della prima squadra femminile di volley della Polisportiva Borghesiana, di proseguire con la sua antica passione: "Non ho più modo di allenarmi spesso per fare campionati regionali o provinciali, ma faccio parte del gruppo Amatoriale misto che è allenato proprio da Stefano Criscuolo e con cui mi diverto molto".

VERONASERA

Esibizioni, dimostrazioni e prove gratuite di varie discipline per la Festa dello Sport a Verona: «Occasioni che creano comunità»

«L'attività fisica, - ha spiegato Annamaria Molino, consigliera comunale e referente del progetto Città Sane - insieme alla corretta alimentazione e

all'abolizione del fumo, sono i tre cardini per vivere a lungo e in salute prevenendo le malattie croniche»

Il movimento è al centro di tutto, perché fa bene non solo al corpo, ma anche alla mente, contribuendo a migliorare la qualità della vita di ognuno. Sabato 21 settembre, dalle 15 alle 18.30, nell'Area San Martino (via Villa, 25, nei pressi delle piscine Santini), torna la Festa dello Sport. L'evento, organizzato dalla seconda circoscrizione in collaborazione con l'Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) di Verona e numerose società sportive locali, rappresenta un'importante occasione di incontro e partecipazione. Oltre ad essere un momento di condivisione, la manifestazione offre alle associazioni l'opportunità di presentare e far conoscere diverse discipline sportive, rivolgendosi in particolare ai più giovani. Gli appassionati e coloro che desiderano avvicinarsi al mondo dello sport avranno così la possibilità di scoprire la disciplina più adatta alle proprie inclinazioni e capacità.

Inoltre per quattro settimane, da martedì 17 settembre, in seconda circoscrizione sono ripartiti i Gruppi di Cammino, promossi dall'amministrazione per incentivare tra i cittadini il movimento fisico all'aria aperta e in compagnia nei diversi quartieri cittadini. L'appuntamento è per tutti i martedì e giovedì alle 18 con partenza dalla sede Uisp - Unione italiana sport per tutti, in via Villa 25, vicino alle piscine Santini. «Un format che ha funzionato - sottolineano dal Comune di Verona - e che ora viene replicato nella sua versione autunnale: almeno un'ora di camminata guidati da un walking leader attraverso percorsi sempre diversi tra i quartieri. Il tutto per promuovere il benessere fisico e mentale, la prevenzione dello stress e dell'ansia e contribuire alla salute sociale attraverso lo stare insieme. Ai gruppi di cammino possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine, l'attività è gratuita e non è necessaria l'iscrizione». L'assessora alla salute Elisa La Paglia ha commentato: «Un ringraziamento alla seconda circoscrizione per le numerose attività realizzate in favore del movimento e della salute dei cittadini. Creare occasioni diverse per accrescere il movimento di tutti i cittadini è un impegno che stiamo portando avanti su tutto il territorio cittadino, con la volontà di rafforzare l'offerta in tutti i quartieri». La consigliera comunale e referente del progetto Città Sane Annamaria Molino ha quindi precisato: «Far parte della Rete Città Sane implica mettere in atto iniziative a favore della salute, intesa come benessere fisico, psichico e sociale. L'attività fisica, - ha aggiunto Molino - insieme alla corretta alimentazione e all'abolizione del fumo, sono i tre cardini per vivere a lungo e in salute prevenendo le malattie croniche. Inoltre, lo sport ha il potere di unire le persone, di abbattere le barriere e di creare comunità. Secondo i dati 2023 dell'Osservatorio permanente sullo sport, più di un terzo della popolazione italiana è sedentaria, con un forte divario tra Nord e Sud. Non bisogna

dimenticarsi che ognuno, anche con piccoli passi, può contribuire a costruire una cultura sportiva forte e inclusiva».

Le discipline da praticare saranno tra le più disparate, dal calcio alla pallavolo, ma anche il rugby, l'atletica. Ai partecipanti verrà consegnata una card nella quale verranno apposti dei timbri riguardanti le varie attività praticate. Chi eseguirà il test completo di almeno sei discipline riceverà in omaggio la medaglia ufficiale della manifestazione. La Festa dello Sport rientra nelle attività della Rete italiana OMS - Città Sane e nella Settimana Europea dello Sport, European Week of Sport, in programma ogni anno dal 23 al 30 settembre e lanciata dalla Commissione Europea nel 2015 per promuovere lo Sport, gli stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità Europea.

L'iniziativa è stata presentata in Sala Arazzi. Sono intervenuti il consigliere della seconda circoscrizione e coordinatore della Commissione Sport Federico Centomo e il Presidente Uisp Verona Simone Picelli: «Cerchiamo di coinvolgere i quartieri e le società sportive per far conoscere il più possibile alle famiglie le possibilità che ci sono e accrescere la cultura dello sport nei più giovani e non solo - ha spiegato Federico Centomo -. Ringrazio tutte le società che si sono messe a disposizione e che cercheranno di animare questo momento di festa per la cittadinanza».

CorriereSalentino.it
un passo avanti

**Tutto pronto per la Super
Coppa Salento Uisp, le
semifinali**

Lecce/Lequile – Appuntamento con il calcio dilettantistico targato Uisp Comitato di Lecce. Tutto pronto per le Semifinali super coppa Salento Uisp che avranno luogo Venerdì 20 settembre 2024, presso il Campo sportivo Kik off ore 20:45.

A fronteggiarsi il Team Maggiore Arreda ed il Bar terzo tempo Lequile; Presso il Campo sportivo di Lequile si incontreranno Anima calcio e Amatori Frigole

Per il Presidente di Uisp Comitato di Lecce Antonio Faraco, “una manifestazione sportiva tra squadre di calcio di livello. Una festa dello sport che coinvolge tanti appassionati. Continua l’impegno del comitato leccese di Uisp per il calcio amatoriale non solo per il calcio ad 11 ed a breve annunceremo le altre novità in calendario”.

Corax Run, nel trail di Cori trionfo per Pastore e Giuliani

Elena Giuliani, a destra, vincitrice tra le donne: sotto lo start della corsa con, a destra con il pettorale numero 73 il vincitore del trail Giuseppe Pastore



L'EVENTO

La prima edizione della Corax Run ha fatto decisamente centro. Il trail organizzato dall'omonima società, l'asd Corax di Cori, ha offerto ai partecipanti un'esperienza entusiasmante, combinando sfida fisica e immersione nella bellezza naturale della località Abbocatura, tra le colline coresi. I sentieri, circondati da boschi secolari e panorami mozzafiato, hanno permesso agli atleti di godere dell'aria fresca e dei suoni della natura, creando un'atmosfera di benessere per corpo e mente.

Oltre alla gara principale, è stata organizzata una camminata panoramica aperta a tutti, ideale per chi preferiva un ritmo più rilassato. Questo percorso ha condotto i partecipanti attraverso boschi e punti panoramici, rendendo la giornata un'opportunità per riconnettersi con la natura.

Per i più piccoli, è stata allestita una gara ad ostacoli che ha regalato momenti di divertimento e avventura, sottolineando l'importanza del gioco

all'aria aperta nella crescita dei bambini.

Non sono mancati gli stand gastronomici, che hanno offerto specialità locali, arricchendo l'esperienza con i sapori autentici del territorio.

«Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'evento, dai volontari agli sponsor, fino alle istituzioni locali, in particolare al Comune di Cori e all'Assessore Zampi, alla UISP e alla Protezione Civile - hanno commentato gli organizzatori - Il team Corax dà appuntamento a tutti per il prossimo evento, promettendo un'ulteriore edizione ricca di dettagli, sport, benessere e natura. Grazie a tutti per aver reso questa giornata così speciale».

A trionfare con il tempo 1h11'43" è stato Giuseppe Pastore della LBM Sport Team davanti di un minuto a Franco Lattanzi della Asd Genzano Marathon e a Daniele Masci della Nova Triathlon.

Tra le donne a vincere è stata Elena Giuliani della Atletica Sermoneta, davanti a Debora D'Albenzo e Federica Di Murro della Podistica Solidarietà. ●